

Comunicato stampa del 15 gennaio 2014

## **Miele OGM, Zanoni recrimina per il mancato obbligo di indicazione in etichetta**

**L'eurodeputato Andrea Zanoni si rammarica per la nuova direttiva miele che non prevede l'obbligo di indicazione in etichetta del miele che contiene polline OGM. *“I consumatori devono avere il diritto di poter scegliere se mangiare OGM oppure no. Si tratta di un danno anche per i tanti apicoltori biologici”***

*“Non indicare la presenza di polline transgenico all'interno del miele è una scelta sbagliata che va contro il diritto del consumatore di scegliere se nutrirsi di OGM oppure no”. E' il commento di dell'eurodeputato PD Andrea Zanoni, membro della commissione ENVI Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, all'approvazione della nuova direttiva sul miele oggi a Strasburgo (430 a favore, 224 contrari e 19 astenuti).*

*“Ho votato contro questo testo perché sono convinto che i prodotti contenenti ingredienti OGM devono essere facilmente identificabili dai consumatori che devono essere messi nelle condizioni di poter scegliere se mangiare transgenico o mangiare biologico – spiega Zanoni – Non prevedere questo obbligo va anche contro gli interessi di quei tanti piccoli apicoltori che lavorano all'insegna del biologico. Infatti, visto che i Paesi europei importano anche miele da Paesi che producono organismi geneticamente modificati, il miele contaminato con polline OGM potrebbe essere sempre più presente sugli scaffali dei nostri negozi, contrariamente a quello prodotto in Paesi, come l'Italia, dove le colture OGM sono proibite”.*

*“In commissione ENVI Ambiente avevo sostenuto gli emendamenti utili a difendere la scelta dei consumatori e anche per supportare i nostri apicoltori europei ovviamente a condizione che questo obbligo non si trasformasse in un onere economico insostenibile. Purtroppo questa posizione oggi non è passata”, conclude l'eurodeputato.*